Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM-AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2011

INDICE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Gruppo ACSM-AGAM

Le Attività gestite dal Gruppo

Organi sociali

Dati significativi del Gruppo

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- dettaglio composizione margine operativo lordo

Sintesi dei risultati al 30 settembre 2011

Informazioni per settore di attività

Settore Gas, Gestione Calore, Teleriscaldamento e Cogenerazione Energia: sintesi risultati economici e dati gestionali

Distribuzione Gas
Vendita Gas
Gestione Calore
Teleriscaldamento e Cogenerazione Energia

Settore Termovalorizzazione: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Acqua e Fognatura: sintesi risultati economici e dati gestionali

Acquedotto
Fognatura

Settore Energia elettrica: sintesi risultati economici e dati gestionali

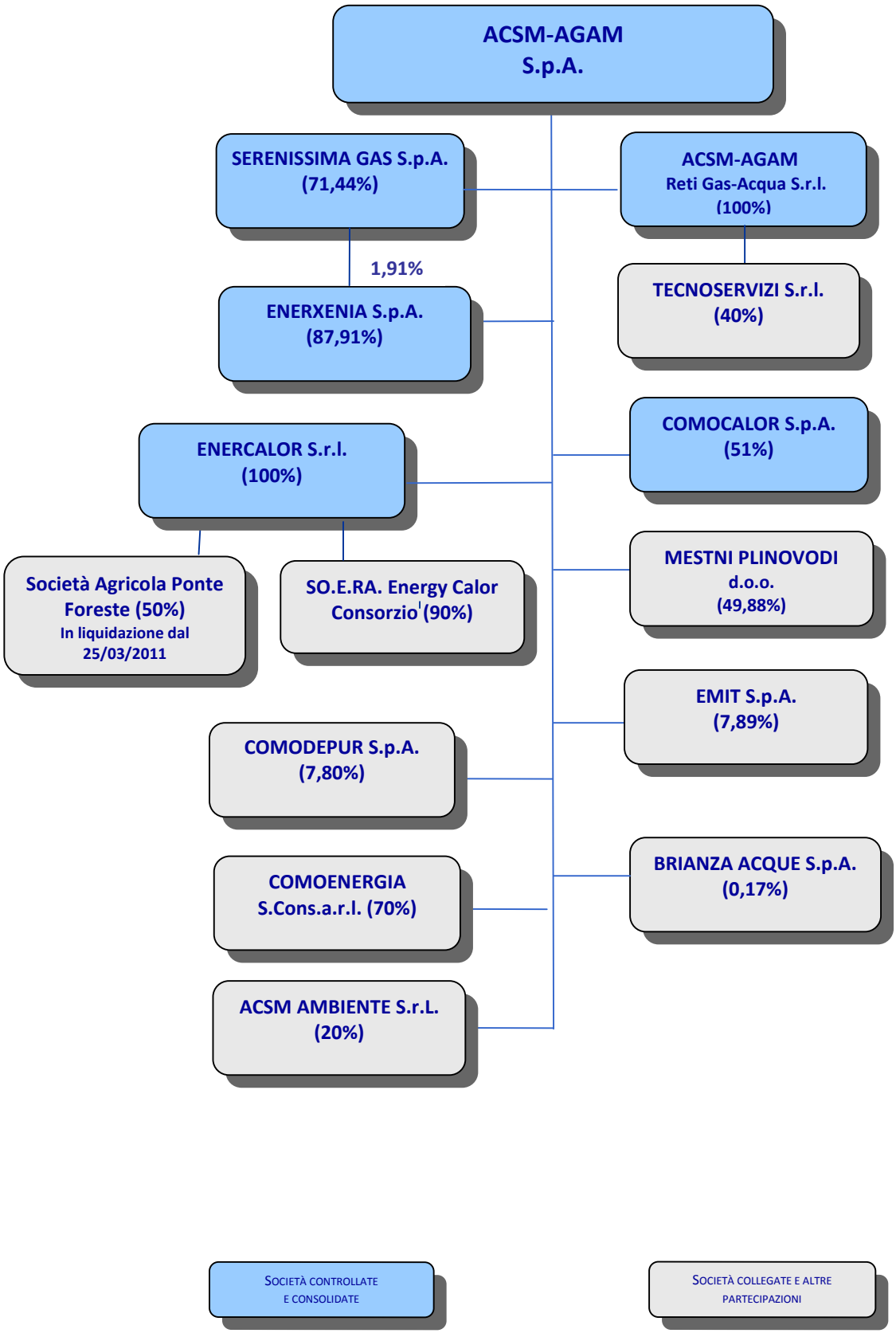
Sintesi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata

Andamento del titolo

Eventi significativi dei primi nove mesi 2011 ed eventi successivi

Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO


ACSM-AGAM S.p.A.
SERENISSIMA GAS S.p.A. (71,44%)
ACSM-AGAM Reti Gas-Acqua S.r.l. (100%)
1,91%
ENERXENIA S.p.A. (87,91%)
TECNOSERVIZI S.r.l. (40%)
COMOCALOR S.p.A. (51%)
ENERCALOR S.r.l. (100%)
MESTNI PLINOVODI d.o.o. (49,88%)
Società Agricola Ponte Foreste (50%) In liquidazione dal 25/03/2011
SO.E.RA. Energy Calor Consorzio (90%)
EMIT S.p.A. (7,89%)
COMODEPUR S.p.A. (7,80%)
BRIANZA ACQUE S.p.A. (0,17%)
COMOENERGIA S.Cons.a.r.l. (70%)
ACSM AMBIENTE S.r.L. (20%)
SOCIETÀ CONTROLLATE E CONSOLIDATE
SOCIETÀ COLLEGATE E ALTRE PARTECIPAZIONI

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE	ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L. SERENISSIMA GAS S.P.A.
VENDITA DI GAS NATURALE	ENERXENIA S.P.A.
TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A. COMOCALOR S.P.A.
GESTIONE CALORE	ACSM-AGAM S.P.A. COMO ENERGIA S.C.A.R.L. ENERCALOR S.R.L. SO.E.RA. ENERGY CALOR CONSORZIO
TERMOVALORIZZAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A.
EROGAZIONE DEL SERVIZIO ACQUA E FOGNATURA	ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L.
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	ENERXENIA S.P.A.
ALTRE ATTIVITÀ:	ACSM-AGAM S.P.A.

Distribuzione gas metano ad uso autotrazione

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Cav. Umberto D'Alessandro
Presidente

Dott. Roberto Colombo
Vice Presidente

Dott. Enrico Grigesi [1]
Amministratore Delegato

Dott. Gianni Castelli
Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi
Consigliere

Dott. Vito Manfredi[2]
Consigliere

Dott. Paolo Lanzara
Consigliere

Geom. Giorgio Masocco
Consigliere

Dott.ssa Paola Sala
Consigliere

Ing. Federico Terraneo
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fabio Secchi
Presidente

Dott. Giancarlo Restori
Sindaco

Dott. Carlo Scarrone
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

1 Confermato in carica dall'Assemblea in data 02 maggio 2011 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 e successivamente confermato Amministratore Delegato con delibera di C.d.A. del 12 maggio 2011.
[2] Cooptato dal C.d.A. in data 10 ottobre 2011, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Crippa.

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	30.09.2011	% su ricavi	30.09.2010	% su ricavi	Delta %	III Trim 2011	III Trim 2010	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.603	*100,0%*	137.579	*100,0%*	*0,0%*	23.161	22.401	*3,4%*
Margine Operativo Lordo [3]	20.953	*15,2%*	24.636	*17,9%*	*(14,9%)*	(150)	2.134	*n.a.*
Margine Operativo Netto [4]	6.449	*4,7%*	10.235	*7,4%*	*(37,0%)*	(4.543)	(2.806)	*(61,8%)*
Risultato ante imposte	4.369	*3,2%*	8.285	*6,0%*	*(47,3%)*	(5.322)	(3.251)	*(63,6%)*
Utile netto	478	*0,3%*	5.759	*4,2%*	*(91,7%)*	(4.446)	(2.590)	*(71,5%)*
Risultato Netto del Gruppo	(447)	*(0,3%)*	4.592	*3,3%*	*n.a.*	(4.269)	(2.539)	*(68,1%)*
Risultato per azione	(0,0058)		0,0599					

n.a.= variazione superiore al 100%

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

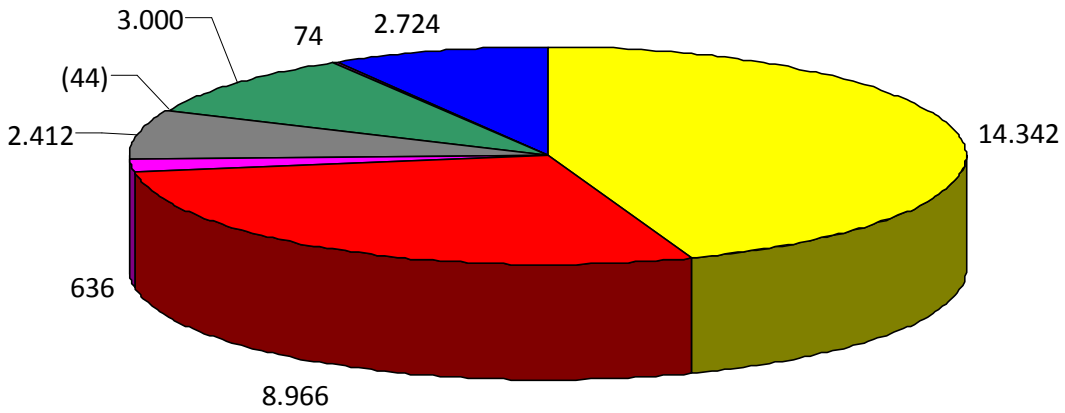
Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.09.2011	31.12.2010
Capitale Investito Netto [5]	264.437	272.431
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	151.740	157.213
Posizione Finanziaria Netta	(112.697)	(115.218)
Flusso di cassa del periodo	2.521	(5.986)

[3] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.*

[4] *Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.*

5 Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri crediti, debiti commerciali e altri debiti).

DETTAGLIO COMPOSIZIONE MARGINE OPERATIVO LORDO



Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori espressi in migliaia di Euro	30.9.2011	30.9.2010
MOL Vendita gas	14.342	12.785
MOL Distribuzione gas	8.966	9.418
MOL Gestione calore	636	94
MOL TLR e Cogenerazione	2.412	855
MOL Metanauto	(44)	177
MOL Termovalorizzazione	3.000	6.873
MOL Vendita energia elettrica	74	(3)
MOL Acqua e Fognatura	2.724	4.407
Subtotale	**32.110**	**34.606**
MOL Servizi Generali	(11.157)	**(9.970)**
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**20.952**	**24.636**

Nota: I dati relativi all'esercizio 2010 sono stati riclassificati esponendo i risultati delle singole business unit operative del Gruppo secondo le nuove logiche applicate nell'esercizio in corso per mantenere la comparabilità dei dati. L'area dei Servizi Corporate è rappresentata, in particolare, dai costi corporate di tutte le società del Gruppo, dall'area Servizi Generali della società Capogruppo che, con la struttura, svolge attività a favore della stessa e delle società controllate.

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2011, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-*ter* del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (*IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2010, per la cui descrizione si fa rinvio.
Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi 2011 e al terzo trimestre 2011 e ai corrispondenti periodi dell'esercizio 2010. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2011 e al 31 dicembre 2010.
La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale e semestrale. I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.
L'area di consolidamento al 30 settembre 2011 non ha subito modifiche rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010.

SINTESI DEI RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2011

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 settembre 2011 risulta pari a 137,6 milioni di Euro, in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (137,6 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

L'attività della **vendita di gas** al 30 settembre 2011 ha registrato ricavi pari a 102,4 milioni di Euro in flessione rispetto all'esercizio precedente dell' 1,4% (103,9 milioni di Euro al 30 settembre 2010) sostanzialmente per l'effetto climatico. La contrazione dei ricavi non ha impatto sui margini che, beneficiando dei favorevoli termini e condizioni dei contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico 2010/2011, risultano in incremento del 12% circa.

I ricavi consolidati riferiti ai primi nove mesi dell'esercizio 2011 dell'attività di **distribuzione del gas** sono pari a 20,1 milioni di Euro, in crescita rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2010 (18,9 milioni di Euro).

I ricavi dell'attività di **gestione calore** ammontano a 7,0 milioni di Euro e risultano in crescita rispetto al corrispondente periodo del 2010 (6,8 milioni di Euro).

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione**, ha contribuito al totale dei ricavi al 30 settembre 2011 per circa 11,7 milioni di Euro (8,4 milioni di Euro al 30 settembre 2010). Il significativo incremento (+39% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) è principalmente da attribuire alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete

riferita all'impianto di Monza Nord e all'iscrizione dei ricavi per certificati verdi di competenza dell'esercizio riferiti al medesimo impianto.

I ricavi dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risultano pari a 9,8 milioni di Euro con una flessione significativa rispetto al 30 settembre 2010 (13,1 milioni di Euro) riconducibile principalmente alla scadenza del beneficio CIP6 a far data da aprile 2010 e al termine del regime transitorio, cessato a fine gennaio 2011, oltre che alle minori quantità smaltite anche in conseguenza di fermate dell'impianto per manutenzione programmata.

I ricavi riferiti alla **distribuzione di acqua** al 30 settembre 2011 ammontano a 9,5 milioni di Euro, in lieve riduzione rispetto al valore registrato al 30 settembre 2010 (9,7 milioni di Euro).

La gestione del **servizio di fognatura** nella città di Monza ha generato ricavi per 1,0 milione di Euro in linea rispetto al dato riferito al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1,1 milioni di Euro).

I ricavi dell'attività di **vendita dell'energia elettrica** sono stati pari a 3,0 milioni di Euro (3,2 milioni di Euro il dato riferito al corrispondente periodo del 2010). Il decremento è da attribuire alla riduzione del prezzo riferito all'energia elettrica.

L'attività dell'impianto di erogazione del **metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,5 milioni di Euro in flessione rispetto al 30 settembre 2010 a causa di alcuni periodi di chiusura dell'impianto.

Sul fronte dei **costi** si segnala un incremento del costo riferito al personale pari al 7,7% (18,4 milioni di Euro al 30 settembre 2011 rispetto a 17,0 milioni di Euro al 30 settembre 2010). La variazione è motivata principalmente da maggiori oneri contributivi e dalla dinamica retributiva aziendale comprensiva degli aumenti contrattuali collettivi.

Gli altri costi operativi, comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 30 settembre 2011 risultano pari a 98,3 milioni di Euro, in incremento del 2,5% circa rispetto al corrispondente periodo del 2010 (95,9 milioni di Euro). Tale incremento è principalmente riconducibile a maggiori canoni legati all'acquisizione delle nuove concessioni e all'incremento di costi per servizi e oneri diversi di gestione (es. sopravvenienze passive e consulenze varie).

La **gestione operativa consolidata** al 30 settembre 2011 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 20,9 milioni di Euro, in flessione del 14,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (24,6 milioni di Euro).
Tale flessione risulta attribuibile principalmente al settore termovalorizzazione, in sensibile calo rispetto il 2010, per la riduzione del prezzo di vendita energia elettrica derivante dalla scadenza del beneficio CIP6, oltre che per le minori quantità smaltite. Contribuisce alla flessione anche il settore idrico che, continuando a scontare l'incertezza normativa, si riduce principalmente in seguito a una maggiore percentuale di retrocessione di tariffa alla società Patrimoniale Idrica di Monza.
Nonostante le temperature meno rigide che hanno caratterizzato i primi mesi del 2011 rispetto all'anno scorso e che hanno comportato una flessione dei volumi commercializzati, il margine operativo lordo risulta in crescita nel settore vendita gas, principalmente per effetto del miglioramento dei termini e condizioni contrattuali relativi all'approvvigionamento gas. Il

settore del teleriscaldamento e cogenerazione risulta in significativo miglioramento grazie alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e all'iscrizione dei ricavi per certificati verdi di competenza dell'esercizio riferiti al medesimo impianto.
Anche il processo di ottimizzazione dei costi energetici avviato dalla controllata Comocalor S.p.A. con il progetto recupero fumi contribuisce alla crescita del margine. Il settore gestione calore beneficia dell'incremento di marginalità legato a vari fattori connessi alla componente energetica del servizio.
Risultano sostanzialmente stabili gli altri business.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 6,4 milioni di Euro, con un decremento del 37% circa rispetto al valore riferito al 30 settembre 2010 che ammontava a 10,2 milioni di Euro. Gli ammortamenti riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 13,4 milioni di Euro (12,9 milioni di Euro il corrispondente valore riferito all'esercizio precedente). L'incremento è principalmente riferito al settore teleriscaldamento. Al 30 settembre 2011 è stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 1,0 milione di Euro, in linea con quanto effettuato nel corso del corrispondente periodo del 2010. Al 30 settembre 2010 tra le svalutazioni era compresa la riduzione di valore riferita alla rete di teleriscaldamento riferita a Monza Est per un importo pari a 0,5 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria** è negativa e pari a -2,1 milioni di Euro. Il saldo al 30 settembre 2010 era negativo e pari a -1,9 milioni di Euro e includeva l'onere non ricorrente pari a Euro 613 migliaia relativo a interessi riferiti alla moratoria fiscale. La gestione finanziaria al 30 settembre 2011 risulta in peggioramento rispetto al corrispondente periodo del 2010 in conseguenza dell'aumento dei tassi di interesse e della maggiore esposizione media nel corso del periodo in esame. La gestione finanziaria include inoltre l'effetto complessivo della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio Netto, negativo e pari a complessivi Euro -54 migliaia.

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 4,4 milioni di Euro, in riduzione del 47,3% rispetto al valore riferito all'esercizio precedente (8,3 milioni di Euro).

Il carico fiscale del Gruppo nell'esercizio 2011 oltre a non poter beneficiare, come accaduto per il primo semestre dell'esercizio 2010, dell'agevolazione Tremonti Ter, sconta l'inasprimento delle aliquote conseguente alle manovre estive 2011 (decreto 98/2011 convertito in L. 11/2011, c.d. "manovra correttiva" e decreto 138/2011 convertito in Legge 148/2011, c.d. "manovra ferragosto"). Tali manovre, in particolare, hanno riguardato sia l'aumento dell'IRAP sulle attività svolte in regime di concessione sia l'incremento dell'addizionale IRES, c.d. "Robin Tax", che ha riguardato Enerxenia S.p.A., la società di vendita gas del Gruppo. La "manovra ferragosto" ha inoltre esteso l'applicazione della Robin Tax alle società di distribuzione del gas ed energia elettrica, tale modifica non ha trovato applicazione per le società del Gruppo nell'esercizio 2011. L'incidenza del carico fiscale del 2011 risulta quindi pari al 89,1% in significativo incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dove il *tax ratio* risultava pari al 30,5%. Il sensibile carico fiscale 2011, pari a 89,1%, è spiegato per il 24% dall'applicazione della Robin Tax, per il 28% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 37% dall'aliquota effettiva IRES applicata nei nove mesi.

Il **Risultato Netto** è pari a 478 migliaia di Euro (5,8 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al 30 settembre 2011 dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta negativo e pari a -447 migliaia di Euro (4,6 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

SETTORE GAS E CALORE

DISTRIBUZIONE GAS *(ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA E SERENISSIMA GAS S.P.A.)*

Nel corso dei primi nove mesi il Gruppo si è riaggiudicato le concessioni per il servizio di distribuzione del gas in dodici Comuni già serviti in precedenza; il Gruppo si è inoltre aggiudicato le concessioni per il servizio di distribuzione del gas in dodici nuovi Comuni (reti con un'estensione complessiva di circa 425 km per un totale di oltre 32.000 nuovi utenti, vedi *Infra*, paragrafo Eventi di Rilevo). La durata delle nuove concessioni è di dodici anni. Gli effetti economici e finanziari di queste nuove gestioni si manifesteranno a partire da fine 2011 - inizio 2012 in quanto solo tre concessioni hanno decorrenza nel 2011 (Tavernerio dal 1 aprile, Mogliano Veneto dal 1 settembre, Cavallasca dal 1 ottobre).
Relativamente all'attività di distribuzione, si segnala che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) non ha ancora provveduto alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2011, che pertanto sono state oggetto di stima mediante l'applicazione dei criteri definiti dalla delibera ARG/Gas 159/08.
In tema di perequazione, si segnala che la CCSE non ha ancora provveduto alla determinazione definitiva degli importi per gli anni 2009 e 2010.
Al 30 settembre 2011 i volumi vettoriati sono pari a circa 242,2 milioni di metri cubi. Le reti gestite hanno raggiunto una lunghezza complessiva pari a 1.869 km. Il lieve decremento registrato a livello di Margine Operativo Lordo è riconducibile anche a maggiori oneri legati all'avvio delle nuove concessioni.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	20.134	18.895	4.784	4.005
MOL ante partite non ricorrenti	8.966	9.418	1.078	1.162
MON post partite non ricorrenti	4.576	5.014	(598)	(450)

Dati Gestionali Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale Gas vettoriato (mln mc)	242,2	268,6	26,9	26,0
Totale N. clienti	183.496	181.669		
Km rete	1.869	1.695		

L'incremento dei Km di rete gestita è principalmente riferito alla nuove concessioni acquisite dal Gruppo nel Comune di Tavernerio (circa 31 km) e nel Comune di Mogliano Veneto (circa 135 km), per un totale di circa 14.000 nuovi utenti.

VENDITA GAS *(ENERXENIA S.P.A.)*

I primi tre trimestri dell'esercizio 2011 evidenziano un decremento dei volumi venduti riconducibile principalmente alle temperature meno rigide registrate nei primi mesi del 2011 che hanno determinato una stagione termica più breve rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
A fronte di un decremento del 14,5% delle vendite sulla clientela residenziale si segnala una crescita del 16,8% nel segmento business come conseguenza principalmente dell'aumentato numero di clienti.
I volumi di vendita complessivi sono scesi a 230,1 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 176.277 unità al 30 settembre 2011.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta pari a 14,3 milioni di Euro in crescita del 12,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2010. Il margine beneficia soprattutto dei favorevoli termini dei nuovi contratti di approvvigionamento di gas negoziati per l'anno termico 2010-2011.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	102.399	103.901	14.203	13.292
MOL ante partite non ricorrenti	14.342	12.785	865	1.211
MON post partite non ricorrenti	13.342	11.968	865	1.130

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Gas industriale venduto (mln mc)	51,4	44	12,1	8,6
Gas civile venduto (mln mc)	178,7	208,9	14,3	17,0
Totale Gas venduto (mln mc)	**230,1**	**252,9**	**26,5**	**25,6**
Totale clienti industriali	148	127		
Totale clienti civili	176.277	178.516		
Totale N. clienti	**176.425**	**178.643**		

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., ENERCALOR S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

I ricavi ammontano a 7,0 milioni di Euro in crescita rispetto al corrispondente periodo del 2010 (circa 6,8 milioni di Euro al 30 settembre 2010). Gli impianti gestiti sono attualmente 221 in linea con il 2010. Il Gruppo gestisce, inoltre, alcuni impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, alcuni condomini nel Comune di Como oltre agli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro e Cermenate.
Nel periodo in esame è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como e del Comune di Mozzate, attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui ACSM-AGAM S.p.A. detiene il 70%.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in significativa crescita rispetto al corrispondente periodo del 2010 (94 migliaia di Euro) attestandosi a 636 migliaia di Euro. Il settore gestione calore beneficia dell'incremento di marginalità legato a vari fattori connessi alla componente energetica del servizio.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	7.047	6.797	365	39
MOL ante partite non ricorrenti	636	94	(611)	(797)
MON post partite non ricorrenti	551	(77)	(640)	(823)

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2010**	**III Trim 2009**
N. impianti residenziali gestiti	221	221		

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE ENERGIA (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha prodotto ricavi per circa 11,7 milioni di Euro, in incremento del 39% circa.
In termini di volumi globali i MWht prodotti sono pari a 74.266, con una base clienti di 377 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 43.
Il margine operativo lordo del servizio si attesta a Euro 2.412 migliaia in significativo miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2010, riconducibile alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e ai ricavi per certificati verdi di competenza dell'esercizio riferiti al medesimo impianto. Anche il processo di ottimizzazione dei "costi energetici" avviato in Comocalor attraverso il progetto di recupero fumi ha contribuito all'incremento di marginalità.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	11.706	8.431	2.903	1.400
MOL ante partite non ricorrenti	2.412	855	877	89
MON post partite non ricorrenti	(838)	(2.023)	(233)	(1.154)

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Teleriscaldamento,Vapore (MWht)	74.266	69.384	7.431	6.430
N. utenti teleriscaldamento, vapore	377	344		
Energia Elettrica (MWh)	30.618	17.490	6.375	4.758
Teleraffrescamento (MWhf)	510	2.315	332	1.355
Km rete	43	40		

SETTORE TERMOVALORIZZAZIONE

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 9,8 milioni di Euro con un decremento del 25% circa rispetto al 30 settembre 2010 (13,1 milioni di Euro). Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a kg. 64 milioni, in decremento del 6,7% circa rispetto al corrispondente periodo del 2010, anche in conseguenza di fermi impianti per manutenzione programmata, mentre la produzione di energia elettrica si attesta a 25.082 MWh (28.265 MWh al 30 settembre 2010). Il margine operativo lordo risulta in flessione a causa principalmente della scadenza del beneficio CIP6 citato in precedenza e al termine del regime transitorio, cessato a fine gennaio 2011.
Tuttavia si rileva l'incremento significativo nella vendita di energia termica alla controllata Comocalor a seguito del progetto di recupero fumi a livello di Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Incenerimento e Cogenerazione
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	9.801	13.112	2.987	3.740
MOL ante partite non ricorrenti	3.000	6.873	623	1.887
MON post partite non ricorrenti	924	4.456	136	1.010

Dati Gestionali Incenerimento e Cogenerazione

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Tonnellate smaltite	63.976	68.549	20.188	23.315
Energia elettrica prodotta (MWhe)	25.082	28.265	8.743	9.929
Energia termica ceduta (MWht)	24.560	19.487	3.566	3.812

SETTORE ACQUA E FOGNATURA *(ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L.)*

La Società svolge il **servizio idrico** sia sul territorio della città di Monza che su quello della città di Como e di alcuni comuni limitrofi. L'affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII) avviene per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). La provincia di Milano (di cui faceva parte la città di Monza all'epoca dell'affidamento) aveva affidato il servizio nel rispetto della disciplina legislativa regionale. La Provincia di Como non ha ancora affidato il Servizio Idrico Integrato.
Per effetto di quanto sopra, relativamente all'area di Como, il Gruppo funge da gestore ed erogatore solo con riferimento all'attività di distribuzione di acqua. Il Gruppo opera invece in regime di Servizi Idrici Integrati solo nell'ambito dell'ATO monzese e solo con riferimento all'attività di erogazione dei servizi di distribuzione di acqua e fognatura, retrocedendo una parte della tariffa alla Società Patrimoniale Idrica (ALSI) appositamente costituita. Il margine operativo lordo risulta in decremento rispetto all'esercizio 2010 anche per effetto della retrocessione alla società Patrimoniale Idrica di Monza di una quota maggiore della tariffa rispetto al precedente esercizio.
Il quadro normativo del settore idrico è in evoluzione e presenta una serie di incognite (esito del referendum dello scorso mese di giugno e sentenza della Corte Costituzionale relativa alla legge regionale vigente in precedenza). Si rammenta tuttavia che la Società gestisce i servizi resi in regime di salvaguardia per effetto della quotazione in borsa della Capogruppo e pertanto continuerà a gestire gli stessi sino alla loro scadenza naturale.
I volumi venduti sono stati di 19,1 milioni di metri cubi. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a 25.428 unità con uno sviluppo di rete pari a 613 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.
La gestione del **servizio fognatura** ha generato ricavi per 1,0 milioni di Euro e conta su una base utenti di 9.140 unità. I metri cubi trattati sono in lieve aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e si attestano a 10,0 milioni.

Sintesi Risultati Economici Acqua
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	9.531	9.682	2.856	3.373
MOL ante partite non ricorrenti	2.076	3.559	255	1.342
MON post partite non ricorrenti	(56)	1.672	(454)	724

Dati Gestionali Acqua

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Metri cubi complessivi venduti (mln)	19,1	19,3	6,3	6,9
N. clienti	25.428	25.197		
Km rete	630	631		

Sintesi Risultati Economici Fognatura
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	1.038	1.104	329	408
MOL ante partite non ricorrenti	648	848	191	336
MON post partite non ricorrenti	595	753	169	289

Dati Gestionali Fognatura

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Metri cubi (mln)	10,0	9,8	3,1	3,5
N. clienti	9.140	9.035		

SETTORE ENERGIA *ELETTRICA* (*ENERXENIA S.P.A.*)

I ricavi nell'ambito **della vendita di energia elettrica** sono stati pari a 2.964 migliaia di Euro a fronte di circa 20,5 GWh e 643 clienti (3.221 migliaia di Euro al 30 settembre 2010). Il decremento è da attribuire alla riduzione prezzo dell'energia elettrica.

Sintesi Risultati Economici Vendita Energia Elettrica
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	2.964	3.221	952	904
MOL ante partite non ricorrenti	74	(3)	(20)	6
MON post partite non ricorrenti	74	(20)	(20)	6

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

	30.09.2011	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Energia Elettrica (GWhe)	20,5	18,7	6,4	6,3
Totale numero clienti	643	599		

SETTORE SERVIZI CORPORATE GRUPPO ACSM-AGAM

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi corporate di tutte le società del Gruppo, e le funzioni di staff e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Generali

(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**30.09.2010**	**III Trim 2011**	**III Trim 2010**
Totale ricavi	5.330	4.557	1.658	1.625
MOL ante partite non ricorrenti	(11.157)	(9.970)	(3.346)	(3.188)
MON post partite non ricorrenti	(12.620)	(11.400)	(3.688)	(3.595)

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato di ACSM-AGAM al 30 settembre 2011**, raffrontato con i dati riferiti al 30 settembre 2010, è così riepilogato:

Conto economico Consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**% su ricavi**	**30.09.2010**	**% su ricavi**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.285	95,4%	132.183	96,1%
Altri ricavi e proventi operativi	6.318	4,6%	5.395	3,9%
Totale ricavi	**137.603**	**100,0%**	**137.578**	**100,0%**
Costo del personale	(18.359)	(13,3%)	(17.047)	(12,4%)
Altri costi operativi	(98.291)	(71,4%)	(95.895)	(69,7%)
Costi operativi	**(116.650)**	**(84,8%)**	**(112.942)**	**(82,1%)**
Margine Operativo Lordo (MOL)	**20.953**	**15,2%**	**24.636**	**17,9%**
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	(100)	(0,1%)	0	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	**20.853**	**15,2%**	**24.636**	**17,9%**
Ammortamenti e svalutazioni	(14.404)	(10,5%)	(14.401)	(10,5%)
Margine Operativo Netto (MON)	**6.449**	**4,7%**	**10.235**	**7,4%**
Risultato gestione finanziaria	(2.080)	(1,5%)	(1.950)	(1,4%)
Risultato ante imposte	**4.369**	**3,2%**	**8.285**	**6,0%**
Imposte	(3.891)	(2,8%)	(2.526)	(1,8%)
Risultato netto	**478**	**0,3%**	**5.759**	**4,2%**
Risultato di pertinenza di terzi	**925**	**0,7%**	**1.167**	0,8%
Risultato di Gruppo	**(447)**	**(0,3%)**	**4.592**	**3,3%**

Il conto economico riferito al terzo trimestre 2011 comparato con il corrispondente trimestre del 2010 e esposto di seguito:

Conto economico Consolidato III trimestre

Valori espressi in migliaia di Euro	**III Trimestre 2011**	**% su ricavi**	**III Trimestre 2010**	**% su ricavi**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.496	88,5%	20.715	92,5%
Altri ricavi e proventi operativi	2.665	11,5%	1.685	7,5%
Totale ricavi	**23.161**	**100,0%**	**22.400**	**100,0%**
Costo del personale	(5.773)	(24,9%)	(5.544)	(24,8%)
Altri costi operativi	(17.538)	(75,7%)	(14.724)	(65,7%)
Costi operativi	**(23.311)**	**(100,6%)**	**(20.268)**	**(90,5%)**
Margine Operativo Lordo (MOL)	**(150)**	**(0,6%)**	**2.132**	**9,5%**
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	(100)	(0,4%)	0	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	**(250)**	**(1,1%)**	**2.132**	**9,5%**
Ammortamenti e svalutazioni	(4.293)	(18,5%)	(4.940)	(22,1%)
Margine Operativo Netto (MON)	**(4.543)**	**(19,6%)**	**(2.808)**	**(12,5%)**
Risultato gestione finanziaria	(779)	(3,4%)	(446)	(2,0%)
Risultato ante imposte	**(5.322)**	**(23,0%)**	**(3.254)**	**(14,5%)**
Imposte	876	3,8%	661	3,0%
Risultato netto	**(4.446)**	**(19,2%)**	**(2.593)**	**(11,6%)**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2011, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2010, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**31.12.2010**
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	87.037	90.515
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	174.685	166.790
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	7.140	7.737
Attività / Passività per imposte differite	(7.668)	(7.959)
Fondi rischi e oneri	(1.868)	(1.605)
Fondi relativi al personale	(6.791)	(6.710)
Capitale Immobilizzato	**261.528**	**257.761**
Rimanenze	4.942	4.071
Crediti commerciali	52.806	128.899
Altri crediti	33.593	10.381
Altre attività operative	187	0
Debiti commerciali	(25.602)	(56.317)
Altri debiti	(33.620)	(41.803)
Altre passività	(29.397)	(30.561)
Capitale circolante	**2.909**	**14.670**
Totale Capitale Investito Netto	**264.437**	**272.431**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	**151.740**	**157.213**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	46.504	44.878
Saldo netto indebitamento a breve	73.585	74.431
Disponibilità liquide	(7.392)	(4.091)
Posizione finanziaria netta	**112.697**	**115.218**
Totale fonti di finanziamento	**264.437**	**272.431**

Il **capitale immobilizzato** (261,6 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 31 dicembre 2010. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali al lordo delle quote di ammortamento ammontano complessivamente a 17,8 milioni di Euro, mentre gli ammortamenti correlati sono pari a 13,4 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo in esame.

Il **capitale circolante netto** è in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2010 e ammonta a 2,9 milioni di Euro. Oltre alla riduzione legata alla stagionalità, nel corso del secondo e terzo trimestre del 2011 il Gruppo ha recuperato l'impatto negativo sugli incassi, conseguente allo slittamento del calendario di fatturazione, che aveva caratterizzato il primo trimestre del 2011. L'effetto positivo di riduzione dei crediti è stato in parte compensato dal decremento dei debiti commerciali verso fornitori legato principalmente al fattore stagionale, oltre che alle differenti condizioni commerciali applicate dai fornitori di materie prime.

La voce "altri crediti" rileva un incremento di 23,2 milioni di Euro riferiti principalmente all'aumento delle accise per 14,5 milioni di Euro e all'aumentato credito nei confronti dell'erario per IVA per 6,6 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2010 entrambe le voci menzionate erano incluse nella voce "altri debiti" e motivano sostanzialmente anche la riduzione rilevata in tale voce.

Indebitamento Finanziario Netto Gruppo ACSM-AGAM *Valori espressi in migliaia di Euro*	**30.09.2011**	**31.12.2010**
A. Cassa	77	49
B. Altre disponibilità liquide	7.316	4.042
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. **Liquidità (a+b+c)**	**7.393**	**4.091**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**
F. Debiti bancari correnti	(2.257)	(22.329)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.279)	(8.226)
H. Altri debiti finanziari correnti	(60.050)	(43.876)
I. **Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(73.586)**	**(74.431)**
J. ***Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)***	***(66.193)***	***(70.340)***
K. Debiti bancari non correnti	(46.504)	(44.878)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. ***Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)***	***(46.504)***	***(44.878)***
O. ***Indebitamento finanziario netto (j+n)***	***(112.697)***	***(115.218)***

Al 30 settembre 2011 l'indebitamento finanziario netto risulta essere di 112,7 milioni di Euro. Il miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 (circa Euro 2,5 milioni), è riconducibile all'ottimizzazione nella gestione del capitale circolante che ha consentito di finanziare anche i maggiori investimenti realizzati nel periodo. Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 settembre 2011 è pari a 0,74 sostanzialmente in linea rispetto a quanto rilevato alla fine dell'esercizio precedente (0,73).
Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 2,3 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 60,0 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 11,3 milioni (voce G).

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 settembre 2011 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2010 e con il corrispondente periodo riferito all'esercizio precedente, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

Rendiconto finanziario

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.09.2011**	**31.12.2010**	**30.09.2010**
Utile del periodo	**478**	**10.690**	**5.759**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	14.459	18.993	13.820
Variazione fondi	344	240	(119)
Variazione imposte differite	(291)	(751)	(433)
Autofinanziamento	**14.989**	**29.174**	**19.027**
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	**11.313**	**(10.488)**	**14.746**
Flusso di cassa della gestione corrente	**26.302**	**18.685**	**33.773**
Investimenti netti	**(17.831)**	**(21.915)**	**(15.374)**
Flusso di cassa della gestione operativa	**8.471**	**(3.230)**	**18.398**
Variazione di Patrimonio Netto	(5.950)	(2.756)	(1.236)
Flusso di cassa del periodo	**2.521**	**(5.986)**	**17.162**
Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(115.218)**	**(109.232)**	**(108.746)**
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(112.697)**	**(115.218)**	**(91.584)**

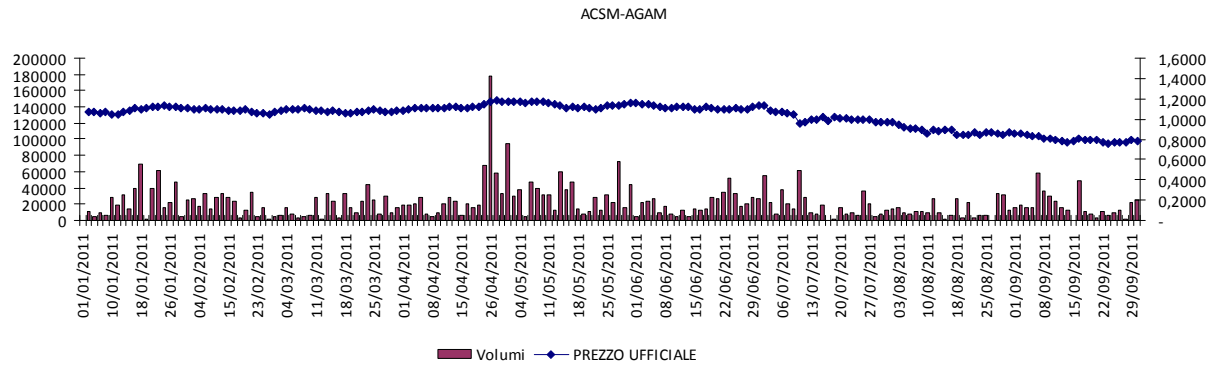
Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per Euro 2.521 migliaia. Il miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 (circa Euro 2,5 milioni), è riconducibile all'ottimizzazione nella gestione del capitale circolante che ha consentito di finanziare anche i maggiori investimenti realizzati nel periodo. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 14.989 migliaia si aggiunge infatti la variazione positiva del capitale circolante per Euro 11.313 migliaia. I flussi finanziari impiegati nell'attività di investimento ammontano al 30 settembre 2011 a Euro 17.831 migliaia, dettagliati al paragrafo successivo. La variazione registrata nella voce "patrimonio netto" si riferisce al pagamento dei dividendi riferiti al Gruppo per Euro 4.597 migliaia, ai Terzi per Euro 1.289 e all'utilizzo del credito per imposte differite attive a fronte dell'avanzo di fusione, contabilizzato a Patrimonio Netto per Euro 64 migliaia.

INVESTIMENTI

Nel corso dei primi tre trimestri del 2011 il Gruppo ACSM-AGAM ha realizzato investimenti per Euro 17,8 milioni, di cui: Euro 9,9 milioni nel settore della distribuzione gas (Euro 3,6 milioni per attività di mantenimento e sviluppo delle reti e impianti distribuzione gas, Euro 3,7 milioni per investimenti legati a nuove concessioni e Euro 2,5 milioni a fronte degli "una tantum" relativi alle concessioni formalmente assegnate); Euro 1,8 milioni per attività di mantenimento reti e degli impianti dell'acqua e della fognatura; Euro 2,7 milioni per le attività di cogenerazione e teleriscaldamento nell'area di Monza; Euro 1,6 milioni per le attività di termovalorizzazione; investimenti sui sistemi informativi aziendali e investimenti legati alla manutenzione, riqualificazione edifici e sicurezza e vari per circa Euro 1,8 milioni.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Con riferimento ai primi nove mesi del 2011, i mercati finanziari internazionali sono stati contraddistinti da un marcato movimento ribassista riconducibile a numerosi avvenimenti di varia natura tra i quali si ricordano: le crisi nelle regioni nordafricane, il terremoto in Giappone (con la conseguente catastrofe nucleare), il protrarsi delle difficoltà legate ai debiti sovrani di alcuni Paesi Europei.
In particolare, nel corso del terzo trimestre, la crisi economica sopra citata ha contagiato pesantemente anche l'Italia, con un profondo allargamento degli spread tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi. Come conseguenza il Mercato Telematico Azionario (MTA) italiano, da inizio anno sino alla fine del mese di settembre, ha evidenziato una perdita di circa 27,4% (indice FTSE MIB).
In questo contesto di mercato diffusamente intonato al ribasso, anche il titolo ACSM-AGAM, quotato sul segmento *Small Cap* dell'MTA, che era riuscito nel primo semestre 2011 a mantenere una performance positiva e pari al 6,1%, ha perso circa il 27,4%, in linea con l'indice principale di borsa, attestandosi a un valore di Euro 0,78 al 30 settembre 2011. L'andamento del titolo continua inoltre ad essere fortemente penalizzato dalla scarsa liquidità del flottante. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del terzo trimestre 2011, ammonta a 59,8 milioni di Euro.



I volumi medi si sono attestati a circa 22 mila unità scambiate giornalmente. La media semplice del valore del titolo nel corso dei primi nove mesi 2011 si attesta a 1,03 Euro per azione, mentre la media ponderata risulta 1,06 Euro per azione.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI TRE TRIMESTRI 2011 ED EVENTI SUCCESSIVI

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

L'art. 24 comma 4 del D.lgs 93/2011, in vigore dal 29 giugno 2011, ha innovato la modalità di svolgimento delle gare indette per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas, consentendone l'esecuzione solo a livello di ambiti territoriali minimi (c.d. ATEM). Antecedentemente a tale data, la controllata Acsm-Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. ha partecipato a numerose gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale poste in essere da comuni singolarmente o in forma associata.
La gare sono state indette dai Comuni localizzati in ambiti di interesse del Gruppo sia precedentemente serviti (e tra questi anche i Comuni Soci di Monza, Como e Cantù), sia da Comuni non serviti in precedenza e le cui pre-esistenti concessioni erano scadute e in regime di proroga per l'assegnazione di concessioni con durata 12 anni, secondo le modalità previste dalla precedente normativa. Il Gruppo si è riaggiudicato tutte le concessioni messe in gara dai Comuni già serviti (ad oggi 12 Comuni); la procedura di gara del Comune di Como non si è ancora completata mentre il Comune di Cantù ha sospeso la propria gara.

Il Gruppo si è inoltre aggiudicato le concessioni per il servizio di distribuzione del gas in dodici nuovi Comuni (reti con un'estensione complessiva di circa 425 km per un totale di oltre 32.000 nuovi utenti). A partire dal 1° ottobre 2011 decorrerà la concessione di Cavallasca mentre si è in attesa dell'esito delle gare indette dal Comune di Erba e da 15 Comuni della Comunità Montana del Triangolo Lariano.

Con effetto 1° aprile 2011, l'emittente ha conferito in Acsm-Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. unipersonale, in conto aumento di capitale, il ramo d'azienda relativo al servizio distribuzione gas. Non sono stati conferiti gli *assets* rappresentati dagli impianti a servizio dei comuni di Como e Cantù, la proprietà dei quali resta in capo all'emittente e il cui utilizzo viene regolamentato da apposito contratto di affitto. Contestualmente l'emittente e la propria controllata Acsm-Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. unipersonale hanno sottoscritto un Accordo modificativo ed integrativo del Contratto di Affitto di ramo d'azienda afferente i servizi distribuzione gas ed idrico (sottoscritto lo scorso 29 luglio 2010), con il quale le parti hanno circoscritto al solo settore idrico l'ambito del Contratto di Affitto medesimo. Le suddette operazioni rientrano nel contesto della complessiva riorganizzazione societaria del Gruppo avviata lo scorso esercizio.

ASSEMBLEA DI BILANCIO

L'Assemblea dei soci in data 2 maggio 2011 ha approvato il bilancio di esercizio di ACSM-AGAM S.p.A., e ha deliberato, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,06 lordi per azione (complessivi Euro 4.597.146). Il dividendo è stato reso esigibile dal giorno 7 luglio 2011 contro il ritiro della cedola n. 11 (data stacco cedola 4 luglio 2011) secondo il calendario di Borsa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente al settore della vendita gas per l'esercizio 2011 il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere la propria quota di mercato. L'obiettivo viene perseguito con campagne mirate: fidelizzazione clienti (sconti, concorsi a premi), promozioni per recuperare i clienti che hanno cambiato fornitore, azioni di marketing, miglioramento della qualità dei servizi offerti e con ulteriori azioni commerciali volte ad acquisire clienti al di fuori degli ambiti tradizionali gestiti. Considerando i favorevoli termini negoziati per i contratti di approvvigionamento gas per l'anno termico 2011/2012, il Gruppo prevede di conseguire, nonostante i minori volumi venduti nel primi mesi del 2011 per effetto dell'andamento climatico, margini di contribuzione per le vendite di gas positivi e in linea, se non superiori con quelli conseguiti nel 2010.
Relativamente al settore della distribuzione del gas naturale, il 2011 rappresenta un anno di svolta in quanto la maggior parte delle concessioni del Gruppo sono state messe in gara. Come evidenziato nei precedenti paragrafi, la strategia messa in atto dal Gruppo Acsm Agam si è articolata nella partecipazione alle gare indette sia dai Comuni precedentemente serviti, sia dai Comuni ricadenti negli ambiti di interesse del Gruppo. L'obiettivo perseguito è di diventare il primo operatore negli ambiti Como 1 (Triangolo Lariano e Brianza Comasca), Como 2 (Como e Olgiatese), Monza Brianza 1 (Est) e di aumentare la propria quota nell'ambito Venezia 2 (Entroterra e Veneto Orientale) in un'ottica di rafforzamento delle posizioni del Gruppo in previsione delle gare d'ambito che avranno luogo verosimilmente tra il 2013 e il 2014.
Come risultato delle gare aggiudicate sino a ora (complessivamente ventiquattro) il Gruppo Acsm Agam detiene importanti quote negli ambiti di interesse.
La crescita delle dimensioni del business distribuzione gas del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2010 è allo stato (in attesa dell'esito delle gare non ancora aggiudicate) di circa il 20%, in termini sia di estensione rete sia di numero di utenti.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, in attesa di evoluzioni sul fronte normativo, il Gruppo continuerà a svolgere a Como la propria attività di gestore ed erogatore del servizio mediante interventi di mantenimento sulle reti e impianti, oltre ad attività di sviluppo e potenziamento delle stesse. La gestione del servizio idrico e fognario a Monza sarà svolta in continuità con l'attuale gestione.

Per il termovalorizzatore e Comocalor S.p.A. è stato completato il progetto volto a massimizzare la produzione di energia termica destinata alla rete di teleriscaldamento mediante l'inserimento di sistemi di recupero diretto del calore dai fumi prima dell'emissione al camino del termovalorizzatore.

L'attività di cogenerazione e teleriscaldamento di Monza, che da fine 2009 ha registrato l'avvio dell'operatività della centrale Monza Nord, prevede per il 2011 la prosecuzione dell'attività di allacciamento di nuove utenze alla rete di teleriscaldamento in linea con gli obiettivi di piano

relativamente alla produzione di energia termica destinata all'utenza diffusa e la vendita di energia elettrica prodotta dai motori cogenerativi per oltre 28 MWhe.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2011 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo.
Il Margine Operativo Lordo del Gruppo previsto per l'anno 2011 conferma sostanzialmente i parametri di copertura richiesti dai contratti di finanziamento.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Cav. Umberto D'Alessandro

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi